

TEMPO DI QUARESIMA

II DOMENICA

PRIMI VESPRI

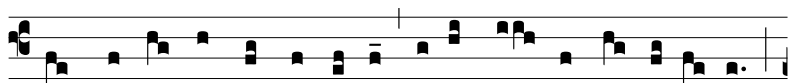
ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

DOMENICA

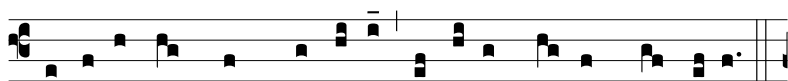
PRIMI VESPRI

Inno

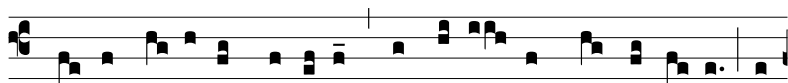
H II
A u-di, be-nígne Cón-di-tor, nostras pre- ces cum flé-
ti-bus, in hoc sacro ie-iúni- o fu-sas quadra-ge-ná-ri-
o. **2** Scru-tá-tor alme córdi-um, infirma tu scis ví-ri-
um; ad te re-vérsis éxhi-be remissi-ó-nis grá-ti-am.
3 Multum qui-dem peccá-vimus, sed parce confi-ténti-bus,
ad laudem tu- i nómi-nis confer me-dé-lam lángui-dis.



4 Sic corpus extra cón-te-ri dona per absti-nénti- am,



ie-iúnet ut mens sóbri- a a labe prorsus crí-minum.



5 Præsta, be- á-ta Trí-ni-tas, concéde, simplex U-ni-tas, ut



fructu-ó-sa sint tu- is ie-iuni- ó-rum mú-ne-ra. A-men.

Traduzione:

1 Ascolta, benigno Creatore, / le nostre preghiere con le lacrime / effuse in questo sacro / digiuno quaresimale.

2 O santo che scruti la profondità dei cuori, / tu conosci la debolezza delle nostre forze; / offri la grazia del perdono / a noi che a te siamo rivolti.

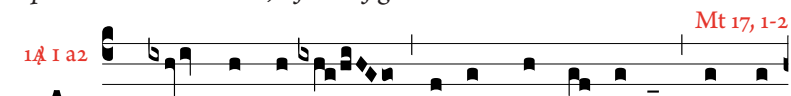
3 Sì, abbiamo molto peccato, / ma perdona chi lo confessa, / e a lode del tuo nome / a chi è fragile dona soccorso.

4 Fa' che il corpo sia sottomesso / mediante l'astinenza, / così che il nostro intimo, sobrio, / si astenga del tutto dai peccati.


5 Dona, o Trinità beata, / concedi, o semplice Unità, / che copiosi siano per i tuoi fedeli / i frutti del presente digiuno. Amen.


Antifone

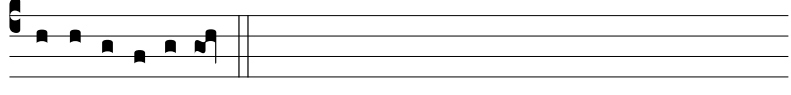
Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, e li condusse in disparte su un alto monte, e fu trasfigurato davanti a loro.

1.ª I a 2  *Mt 17, 1-2*

As-súmpsit Ie-sus * Petrum et Ia-cóbum et Io-
 ánnem fratrem e-ius, et du-xit e-os in montem excélsu-
 se-ór-sum, et transfi-gu-rá-tus est ante e-os.







E u o u a e *Sal 65*

Aclamate a Dio da tutta la terra, †
 cantate alla gloria del suo nome, *
 date a lui splendida lode.

Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere! *
 Per la grandezza della tua potenza
 a te si piegano i tuoi nemici.

A te si prostri tutta la terra, *
 a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio, *
 mirabile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terra ferma, †
passarono a piedi il fiume; *
per questo in lui esultiamo di gioia.

Con la sua forza domina in eterno, †
il suo occhio scruta le nazioni; *
i ribelli non rialzino la fronte.

Benedite, popoli, il nostro Dio, *
fate risuonare la sua lode;
è lui che salvò la nostra vita *
e non lasciò vacillare i nostri passi.

Dio, tu ci hai messi alla prova; *
ci hai passati al crogiuolo, come l'argento.
Ci hai fatti cadere in un agguato, *
hai messo un peso ai nostri fianchi.
Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste; †
ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua, *
ma poi ci hai dato sollievo.

Entrerò nella tua casa con olocausti, *
a te scioglierò i miei voti,
i voti pronunziati dalle mie labbra, *
promessi nel momento dell'angoscia.
Ti offrirò pingui olocausti con fragranza di montoni, *
immolerò a te buoi e capri.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, *
e narrerò quanto per me ha fatto.
A lui ho rivolto il mio grido, *
la mia lingua cantò la sua lode.

Se nel mio cuore avessi cercato il male, *
il Signore non mi avrebbe ascoltato.

Ma Dio ha ascoltato, *
 si è fatto attento alla voce della mia preghiera.

Sia benedetto Dio: non ha respinto la mia preghiera, *
 non mi ha negato la sua misericordia.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Il suo volto brillò come il sole, le sue vesti divennero candide come neve.

Mt 17, 2

2^a VIII g

R espléndu- it * fá-ci- es e-ius sic-ut sol, vestiménta
 e- ius facta sunt alba sic-ut nix. E u o u a e Sal 19

Ti ascolti il Signore nel giorno della prova, *
 ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.
 Ti mandi l'aiuto dal suo santuario *
 e dall'alto di Sion ti sostenga.

Ricordi tutti i tuoi sacrifici *
 e gradisca i tuoi olocausti.
 Ti conceda secondo il tuo cuore, *
 faccia riuscire ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria, †
 spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio; *
 adempia il Signore tutte le tue domande.

Ora so che il Signore salva il suo consacrato; †
gli ha risposto dal suo cielo santo *
con la forza vittoriosa della sua destra.

Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, *
noi siamo forti nel nome del Signore nostro Dio.

Quelli si piegano e cadono, *
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

Salva il re, o Signore, *
rispondici, quando ti invochiamo.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Mentre Gesù veniva trasfigurato, ai discepoli apparvero Mosè ed Elia che parlavano con il Signore.

3♩ 1 d

Dum transfi-gu-ra-ré-tur Ie-sus, * Mó-y-ses et E-
lí- as cum Dómi-no loquéntes discípu-lis ap- pa-ru-
é-runt. E u o u a e

Sal 20

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quanto esulta per la tua salvezza!

Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.
Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

La tua mano raggiungerà ogni tuo nemico, *
la tua destra raggiungerà chiunque ti odia.
Ne farai una fornace ardente, *
nel giorno in cui ti mostrerai:

il Signore li consumerà nella sua ira, *
li divorerà il fuoco.

Sterminerai dalla terra la loro prole, *
la loro stirpe di mezzo agli uomini.

Perché hanno ordito contro di te il male, *
hanno tramato insidie, non avranno successo.
Hai fatto loro voltare le spalle, *
contro di essi punterai il tuo arco.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Oggi, mentre il Signore veniva trasfigurato e testimoniato dalla voce del Padre, apparvero Mosè ed Elia nello splendore, e parlavano della sua dipartita che stava per compiersi.

cf. Lc 9, 30-31

4♩ I d

H ódi- e, transfi-gu-rá-to * ac Patris voce testi- fi-cá-
 to Dómino, Mó- y-ses et E-lí- as affu-é-runt splé-ndi-di,
 excéssum e-ius quem comple-tú-rus e- rat lo-quéntes.

E u o u a e

Sal 137

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: *

hai ascoltato le parole della mia bocca.

A te voglio cantare davanti agli angeli, *

mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *

per la tua fedeltà e la tua misericordia:

hai reso la tua promessa

più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, *

hai accresciuto in me la forza.

Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra *
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile, *
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura *
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano *
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. †
Signore, la tua bontà dura per sempre: *
non abbandonare l'opera delle tue mani.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti.

Mt 17, 9

Sf *f*

N é-mi-ni * di-xé-ri-tis vi-si-ónem, do-nec Fí-li-us
hó-mi-nis a mórtu-is re-súrgat. E u o u a e NT 11

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
 assumendo la condizione di servo *
 e divenendo simile agli uomini;
 apparso in forma umana, umiliò se stesso †
 facendosi obbediente fino alla morte *
 e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
 e gli ha dato il nome
 che è al di sopra di ogni altro nome;
 perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi *
 nei cieli, sulla terra e sotto terra;
 e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, *
 a gloria di Dio Padre.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Letture brevi

Responsorio

Io grido: Signore, abbi pietà di me. Guariscimi, perché ho peccato contro di te.

Ps 40, 5

♩ IV

E - go di-xi: Dómi-ne, * Mi-se-ré-re me- i. ✠ Sa-

na á-nimam me-am, qui- a peccá-vi ti- bi. ✠ Gló- ri- a

Patri et Fí-li- o et Spi-rí-tu- i Sancto.

oppure

Ps 40, 5

II

E -go di-xi: Dómi- ne, * Mi-se-ré- re

me- i. † Sana á-nimam me-am, qui- a peccá-vi ti-

bi. † Gló-ri- a Patri et Fí-li- o et Spi-rí-tu- i

Sancto.

Antifona al Magnificat - II Domenica

Una nube luminosa li coprì con la sua ombra; ed ecco una voce dalla nube che diceva: Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento.

Mt 17, 5

VIII g2

N u-bes lú-ci-da * obumbrá-vit e- os; et ecce

vox de nu- be di-cens: Hic est Fí-li- us me- us di- léc-

tus, in quo mi- hi bene complácu- i. E u o u a e

Magnificat *

ánima mea Dóminum,

et exultávit spíritus meus *

in Deo salutári meo,

quia respéxit humilitátem ancillæ suæ. *

Ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes,

quia fecit mihi magna, qui potens est, *

et sanctum nomen eius,

et misericórdia eius a progénie in progénies *

timéntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, *

dispérsit supérbos mente cordis sui;

depósuit poténtes de sede *

et exaltávit húmiles;

esuriéntes implévit bonis *

et dívites dímisit inánes.

Suscépit Israel, púerum suum, *

recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, *

Abraham et sémini eius in sæcula.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Intercessioni e Padre Nostro

Orazione e preghiera conclusiva

